



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Ogni anno il Collegio dei Docenti delibera in ottobre un ampio Piano dell'Offerta Formativa.

Questo, sostanzialmente si incentra su:

- Catalogo progetti Comune di Collegno

Molti progetti che la scuola svolge ogni anno sono scelti dal Catalogo del Comune di Collegno (anch'esso denominato POF): si tratta di attività che si snodano su vari assi (es. teatro, laboratori sulle emozioni, laboratori creativi, laboratori di lettura, conoscenza del territorio, disabilità, cittadinanza, sport, legalità).

- Progetti del CIDIU

Si tratta di progetti sulle tematiche dell'ecologia, ecosostenibilità, ambiente, verde, riciclo. Vi sono anche concorsi (lo scorso anno la nostra scuola ha vinto il primo premio per un progetto sul recupero).

- Progetti ASL

Si tratta di progetti relativi al benessere, alla salute, alle buone pratiche, alla cura del benessere psichico e fisico

- Progetti della Regione

Tra i progetti della Regione, per esempio Geologica che è un progetto di divulgazione scientifica e di formazione degli studenti sulle tematiche della protezione civile. La regione Piemonte è l'ente che sostiene anche tutta la progettazione relativa all'orientamento in uscita dalla terza media.

- Progetti MIM/nazionali

Tra questi sicuramente spiccano Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior. Si tratta di progetti sullo sport, che consentono ai nostri ragazzi di potersi avvicinare a una moltitudine di diversi sport. Di grande rilievo vi sono progetti come Io leggo perché sul mondo dei libri e della lettura. Ogni anno le nostre scuole aderiscono all'iniziativa e ricevono libri donati dalle famiglie alla librerie aderenti e associate a noi.



- Progetti con varie Fondazioni

Tra questi, sicuramente da menzionare il progetto Diderot (Fondazione CRT) e il progetto Natale in Forma (Fondazione Ospedale Regina Margherita). L'obiettivo del Progetto Diderot è duplice: potenziare la didattica di base avvicinando gli studenti in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curriculari e approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative, diffondendo i valori fondanti la società civile. FORMA è la Fondazione dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, polo pediatrico di rilievo nazionale ad alta specializzazione, centro di riferimento per tanti bambini colpiti da differenti gravi patologie provenienti anche da altre regioni e paesi stranieri. I progetti realizzati sono tutti volti a sostenere le iniziative della fondazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BORGATA PARADISO - GOBETTI	TOAA85902R
IC. BORGATA PARADISO MONTESSORI	TOAA85903T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO	TOEE859022
IC BORGATA PARADISO -MATTEOTTI	TOEE859033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BORGATA PARADISO -FRANK	TOMM85901X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BORGATA PARADISO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BORGATA PARADISO - GOBETTI
TOAA85902R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. BORGATA PARADISO MONTESSORI
TOAA85903T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO
TOEE859022



24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC BORGATA PARADISO -MATTEOTTI
TOEE859033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BORGATA PARADISO -FRANK
TOMM85901X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per ciascun anno scolastico è di 33 ore, svolte trasversalmente all'interno delle altre discipline. Ogni anno, i docenti programmano queste ore definendo le specifiche discipline entro cui saranno svolte le ore di educazione civica.

Allegati:

Curricolo ED.CIVICA (1).pdf

Approfondimento

PRIMARIA

Per quel che riguarda il plesso primaria Cattaneo, le classi formalmente a tempo normale, nella realtà funzionano a tempo pieno, in quanto le famiglie non richiedono da molto tempo alcun altro tipo di modello orario. Pertanto, nella primaria, l'organico assegnato è sottomisura rispetto al tempo scuola realmente fornito, con conseguente lieve sofferenza, per esempio nel caso di necessità di sostituzioni interne tra docenti.

SECONDARIA PRIMO GRADO

La scuola secondaria, oltre a cinque corsi a indirizzo ordinario, comprende un corso a indirizzo



musicale (corso F). Per ogni dettaglio si rimanda al regolamento interno per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dall' a.s. 2023/24 : stilato dal gruppo di docenti di strumento ai sensi del decreto interministeriale 176/2022, approvato a gennaio 2023 nei competenti organi collegiali, è allegato al presente PTOF e pubblicato sul sito web istituzionale.



Curricolo di Istituto

I.C. BORGATA PARADISO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto hanno lavorato sul curricolo verticale dal 2008 . Nel tempo è stato continuamente aggiornato, in base alle Indicazioni Ministeriali prima del 2012. E' stato nuovamente ripreso nel 2018. Dal 2014/15 in particolare si è proceduto alla revisione delle singole discipline partendo dal confronto dei docenti durante i gruppi di lavoro disciplinari, anche in considerazione delle modalità di valutazione nella scuola primaria.

Fondamentale è che il curricolo e la progettazione didattica siano resi espliciti e condivisi, con lo scopo di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia in un progetto che miri a formare cittadini consapevoli.

Nell'anno scolastico 2022-23 è stato rivisto il curricolo relativo alle discipline Italiano e Lingue straniere, e nel 2023-2024 si è provveduto alla revisione di quello di Educazione civica ed Arte.

La commissione preposta prosegue nella revisione delle singole discipline, in collaborazione con i docenti degli ambiti specifici.

Ad oggi, restano da elaborare solo alcuni curricoli, come musica, educazione motoria, religione.

Allegato:

curricolo_verticale_unico_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti e situazioni della vita quotidiana e attivare comportamenti corretti in base ad esse (PRIMA)

Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. (SECONDA)

Accettare e aiutare gli altri, rispettando le diversità e comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Analizzare le proprie capacità e stati d'animo nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Discriminare e stigmatizzare situazioni che ledono la libertà personale e comportamenti che minano la legalità. (TERZA)

Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Approfondire il concetto di democrazia e riflettere sul funzionamento dei vari organi di governo delle Istituzioni nazionali ed internazionali. (QUARTA)

Discriminare e stigmatizzare situazioni che ledono la libertà personale e comportamenti che minano la legalità. Accettare e aiutare gli altri, rispettando le diversità e comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Sviluppare il pensiero critico nei confronti di fatti e situazioni in cui viene violata la dignità della persona. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. (QUINTA)



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare e aiutare gli altri, rispettando le diversità e comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Mettere in atto comportamenti di rispetto verso l'ambiente e i viventi.
(PRIMA)



Analizzare le proprie capacità e stati d'animo nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. (SECONDA)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili in relazione ai



diversi ambienti di vita e situazioni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Poiché Educazione civica è materia interdisciplinare è importante far riflettere in qualsiasi momento gli alunni sul proprio comportamento e sull'impatto che questo ha sugli altri e sull'ambiente. Sarà quindi utile fornire agli alunni gli strumenti necessari per poter interiorizzare le norme di un comportamento corretto sollecitandoli con riflessioni e



conversazioni guidate dall'insegnante. Questo sarà possibile attraverso:

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni.

Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time.

Realizzazione di cartelloni .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Poiché Educazione civica è materia interdisciplinare è importante far riflettere in qualsiasi momento gli alunni sul proprio comportamento e sull'impatto che questo ha sugli altri e sull' ambiente. Sarà quindi utile fornire agli alunni gli strumenti necessari per poter interiorizzare le norme di un comportamento corretto sollecitandoli con riflessioni e conversazioni guidate dall'insegnante. Questo sarà possibile attraverso:

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni.

Brainstorming, problem solving,

debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata,

didattica laboratoriale, role playing, circle time.

Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce l'Unione Europea e l'ONU. Conosce il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individua alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti e situazioni della vita quotidiana e attivare comportamenti corretti in base ad esse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce e applica le principali norme di circolazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce le condizioni della crescita economica. Ne comprende l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individua, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconosce il valore del lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mette in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individua nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizza, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflette sul concetto di protezione personale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in atto comportamenti di rispetto verso l'ambiente e i viventi. (PRIMA)

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di materiale, d'acqua e di energia. (TERZA)

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in atto comportamenti di rispetto verso l'ambiente e i viventi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di materiale, d'acqua e di energia.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce l'importanza e la funzione del denaro. (SECONDA E TERZA)

Conosce il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestisce piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. (QUARTA)

Amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. (QUINTA)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestisce piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. (QUARTA)

Amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. (QUINTA)

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time.

Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Discriminare e stigmatizzare situazioni che ledono la libertà personale e comportamenti che minano la legalità.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time.

Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire gradualmente dimestichezza con le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati, informazioni, interagendo con soggetti diversi.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce semplici fonti di informazioni digitali.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagisce correttamente con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni e/o prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire gradualmente dimestichezza con le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti comunicativi concreti e per ricevere dati, informazioni interagendo con soggetti diversi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce e applica le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflette su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflette su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflette su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale.

Conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Riflessioni, conversazioni, letture, canzoni, filastrocche, disegni. Brainstorming, problem solving, debate, cooperative learning, peer to peer, lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, role playing, circle time. Realizzazione di cartelloni, manufatti, prodotti digitali, materiali da divulgare all'interno della scuola e/o fuori.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le principali forme di governo (prima)

Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale italiana (seconda)

Conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/benessere.(terza)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.

Distinguere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Conoscere il Regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare situazioni di violazione dei diritti civili e dei diritti umani e ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di solidarietà in collaborazione con Caritas: Pane nostro.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia del Novecento e riflettere su dittature e guerre

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia dell'Europa

Conoscere la storia dell'Unione Europea e le sue istituzioni

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il Regolamento d'Istituto.

Fare propri i concetti espressi nella Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

Fare propri i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire i comportamenti da rispettare per rimanere in salute. Comprendere i rischi e i danni di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. (prima e seconda)

Conoscere gli aspetti della sicurezza nel proprio ambiente di vita. Conoscere le malattie esantematiche e lo scopo delle vaccinazioni. (terza)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli aspetti della sicurezza nel proprio ambiente di vita.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle



arretratezze sociali ed economiche in Europa. (prima)

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità (terza)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere gli effetti dei problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico...) e i possibili rimedi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere direttamente gli enti e le attività volte alla conservazione, alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico artistico.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio.



Riconoscere la musica e il folklore come elementi costitutivi dell'identità culturale.

Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e i nessi con la vita civile.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. (prima)

Conosce temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile anche in lingua straniera. (seconda)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comprende - anche nelle lingue straniere - il lessico relativo agli effetti e le conseguenze del cambiamento climatico e del riscaldamento globale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. Conoscere direttamente gli enti e le attività volte alla conservazione, alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico artistico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi dell'esaurimento delle risorse e del surriscaldamento globale sul patrimonio artistico e naturalistico



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce il valore del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce e promuove i principi della legalità e del contrasto alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire gradualmente dimestichezza con le più comuni tecnologie dell'informazione e



della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati, informazioni, interagendo con soggetti diversi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare e modificare semplici contenuti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione e riuscire ad accedervi.
(prima)

Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione e riuscire ad accedervi.
(terza)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare-collaborare in ambienti digitali protetti e condividere risorse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire gradualmente dimestichezza con le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati, informazioni, interagendo con soggetti diversi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i modi per tutelare i dati e l'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. (seconda)

Conoscere i rischi e i pericoli del web (terza)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia**

Traguardi al termine del percorso triennale:

- Costruire un positivo rapporto con la propria corporeità.
- Prestare attenzione alla propria sicurezza e rispetto verso le norme e le regole nella scuola e all'esterno (segnaletica stradale, semaforo)



- Riconoscere, esprimere e rispettare emozioni, sentimenti e pensieri in sé stesso e negli altri.
- Riconoscere le diversità.
- Assumere compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola; essere disponibile ad aiutare gli altri.
- Assumere comportamenti rispettosi verso gli animali e l'ambiente -Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio e compravendita. -Uso corretto del digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo di Scuola è un documento che, racchiudendo al suo interno le programmazioni curriculari, permette di raccordare l'azione didattica tenendo conto delle specificità di ogni ordine di scuola pur mantenendo una visione di continuità verticale nell'acquisizione delle competenze. Questo documento viene redatto da un gruppo di docenti sulla base delle indicazioni ministeriali didattiche vigenti individuando, per ogni ordine di scuola, le conoscenze e le abilità indispensabili al raggiungimento delle competenze. Nel nostro Istituto il lavoro per la stesura del curricolo secondo le Nuove Indicazioni è iniziato nell'anno scolastico 2015-16 attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti per ordine di scuola e discipline. Nello scorso anno scolastico i gruppi di lavoro disciplinari, insieme con il gruppo di lavoro preposto, hanno iniziato a una revisione/aggiornamento del curricolo della scuola utilizzando come documenti di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le otto competenze chiave europee indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018.

Nel Curricolo aggiornato vengono individuate le Competenze, i Traguardi e gli Obiettivi attesi per ogni ordine di scuola e per ogni fascia d'età. Le Competenze esprimono la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di vita reale e nello sviluppo personale. I Traguardi di competenza indicano le linee culturali e didattiche da seguire per finalizzare l'azione educativa. Gli Obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili. Fondamentale che il curricolo e la progettazione didattica siano esplicitati e condivisi con ciascuno degli enti che concorrono alla formazione degli studenti, con lo scopo di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia in un progetto che miri a formare cittadini consapevoli.

Allegato:

Curricolo ED.CIVICA (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale va inteso come un percorso condiviso da tutti i docenti di ciascun ordine di scuola, con lo scopo di mantenere una continuità rispetto a conoscenze e



competenze, soprattutto nelle classi di passaggio.

Nell'ultimo triennio si è lavorato con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali, con una visione interdisciplinare, attraverso compiti di realtà e prove autentiche utilizzati sia come attività che come prove di verifica. Si pongono gli alunni di fronte ad una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione alle attività proposte.

Periodicamente si tengono degli incontri con l'obiettivo di stimolare il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola su obiettivi perseguiti, metodologie didattiche, strumenti di valutazione adottati, condividere esperienze pregresse ed estrapolarne spunti di lavoro.

Si ritiene utile svolgere un lavoro sulla predisposizione di prove trasversali oggettive di istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto sta lavorando alla realizzazione di un curriculum verticale di cittadinanza secondo le direttive proposte nel documento del MIUR "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" e delle Competenze Chiave Europee. L'obiettivo è di mettere in luce il tema della cittadinanza che toccherà tutte le discipline attraverso la valorizzazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BORGATA PARADISO -MATTEOTTI
(PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ACCOGLIENZA TIROCINANTI STRANIERI ERASMUS

Il nostro Istituto ha accolto presso una classe quinta della Matteotti, un tirocinante francese che ha svolto l'Erasmus in Italia. Si è trattato di un'esperienza di confronto e arricchimento sia per il personale docente che per gli alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Tirocini all'estero



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. BORGATA PARADISO -FRANK (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: SCAMBIO CON STUDENTI DE L'ILE DE LA REUNION

Il nostro Istituto ha ospitato un gruppo classe di studenti provenienti dall'isola di REUNION.

Nel corso del corrente anno scolastico (2025/26), si è realizzata in modo concreto la conoscenza e lo scambio con un gruppo di studenti provenienti da Ile de la Reunion. Si era precedentemente (a.s. 2024/25) instaurata una corrispondenza virtuale via mail che man mano ha reso possibile la loro visita a Torino e presso la nostra scuola.

Lo scambio culturale tra due scuole di continenti diversi con in comune l'uso della lingua francese, nasce dal bisogno di innovative esperienze culturali e personali, offrendo così l'opportunità di ampliamento degli orizzonti attraverso culture e lingue diverse, lavorando su temi specifici anche nell'ambito della cittadinanza virtuale o reale come si è potuto effettuare.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONE DELF

L'istituto offre ai suoi studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado la possibilità di ottenere una certificazione DELF A2.

Il diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale attesta le competenze linguistiche secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento, valutando comprensione scritta/orale e produzione scritta/orale per gli studenti delle scuole secondarie.

Queste certificazioni non hanno scadenza, per questo risultano sfruttabili per accedere a



corsi universitari o per opportunità lavorative, poiché misurano le abilità comunicative in francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE KET FOR SCHOOL A2

Viene data la possibilità agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, di sostenere un esame di livello elementare (A2 QCER) per studenti in età scolare, che dimostra la capacità di usare l'inglese per comunicare in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande basilari e comprendere frasi elementari, ed è propedeutica a esami di livello superiore.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BORGATA PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CANVA for education

L'Istituto possiede un account di istituto per l'utilizzo dello strumento CANVA. [Canva](#) è una piattaforma online di progettazione grafica che rende facile per chiunque, anche senza esperienza, creare contenuti visivi di alta qualità come post per i social media, presentazioni, poster, video e documenti, utilizzando un'interfaccia drag-and-drop intuitiva e migliaia di modelli predefiniti. Offre sia una versione gratuita che piani a pagamento (Pro e Teams) con funzionalità avanzate, strumenti basati sull'IA (come testo e ritocco magici) e opzioni di collaborazione in tempo reale, oltre a servizi di stampa.

La scuola intende non solo favorire l'uso di tale strumento da parte dei docenti per una didattica più innovativa e coinvolgente e, previa la tutela della privacy, anche eventualmente degli studenti (per esempio nella presentazione dei propri elaborati).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Lo strumento si presta in modo estremamente flessibile a una moltitudine di scopi, dalla realizzazione di una presentazione, alla realizzazione di una locandina di un concerto (es. del nostro indirizzo musicale), a molto altro ed è adatto quindi a sviluppare in maniera semplice e divertente la creatività, la fantasia e la capacità di essere unici e originali.

Dettaglio plesso: I.C. BORGATA PARADISO - GOBETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia le competenze STEM non si insegnano come discipline separate, ma si sviluppano attraverso esperienze concrete, ludiche e significative, che favoriscono curiosità, esplorazione e scoperta. Grazie ai finanziamenti ottenuti, la scuola ha potuto acquistare attrezzature innovative quali BLUE BOT, BEE BOT, con l'intento di introdurre in modo divertente le basi della robotica. I bambini, attraverso l'uso di comandi specifici, possono intraprendere percorsi interdisciplinari volti a sviluppare la logica, introdurre concetti di orientamento e le basi del linguaggio di programmazione.

Vista la fascia d'età dei bambini è essenziale stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale attraverso la promozione di atteggiamenti di ricerca, sperimentazione e riflessione, introducendo così il pensiero logico e il problem solving.

I docenti seguono corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Problem solving
- spirito di iniziativa
- capacità di pensiero critico
- comunicazione e collaborazione
- creatività
- accrescere l'interesse verso la sperimentazione e le scienze



Dettaglio plesso: IC. BORGATA PARADISO MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia le competenze STEM non si insegnano come discipline separate, ma si sviluppano attraverso esperienze concrete, ludiche e significative, che favoriscono curiosità, esplorazione e scoperta. Grazie ai finanziamenti ottenuti, la scuola ha potuto acquistare attrezzature innovative quali BLUE BOT, BEE BOT, con l'intento di introdurre in modo divertente le basi della robotica. I bambini, attraverso l'uso di comandi specifici, possono intraprendere percorsi interdisciplinari volti a sviluppare la logica, introdurre concetti di orientamento e le basi del linguaggio di programmazione.

Vista la fascia d'età dei bambini è essenziale stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale attraverso la promozione di atteggiamenti di ricerca, sperimentazione e riflessione, introducendo così il pensiero logico e il problem solving.

I docenti seguono corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e utilizzano CANVA che è una piattaforma online di grafica e comunicazione visiva.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Problem solving
- spirito di iniziativa
- capacità di pensiero critico
- comunicazione e collaborazione
- creatività
- accrescere l'interesse verso la sperimentazione e le scienze



Dettaglio plesso: IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PRIMI CODICI**

Semplice e primo approccio al mondo del coding attraverso un approccio ludico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: STEM PRIMARIA**

Grazie agli acquisti di attrezzature effettuati si è potuto strutturare un'aula STEM e un laboratorio di informatica. Attraverso approcci pratici e interdisciplinari, come PROBLEM SOLVING, LEARNING BY DOING, ROBOTICA EDUCATIVA, CODING e COOPERATIVE LEARNING,



i docenti intendono stimolare il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, spesso usando il modello STEAM (che aggiunge le arti).

Si applica quindi un metodo attivo attraverso il quale gli alunni sperimentano e formulano ipotesi diventando protagonisti del loro apprendimento.

Si svolgono attività di TINKERING , CODING E ROBOTICA a piccoli gruppi, anche a classi aperte, utilizzando per quanto riguarda il coding l' ambiente di programmazione gratuito "Scratch" e il metodo di programmazione unplugged "Cody Roby".

Si utilizzano le piattaforme online CANVA, LEARNING APP, WORDWALL, BOOK CREATOR, FLIPPITY, GENIALLY, PANQUIZ. per creare moduli didattici interattivi e ludici, inserendo testi, immagini, video e audio.

Si sono creati dei Sites per la condivisione delle risorse per i laboratori steam della scuola primaria .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppo del pensiero computazionale
- Problem solving
- spirito di iniziativa
- capacità di pensiero critico
- comunicazione e collaborazione
- creatività
- accrescere l'interesse verso la sperimentazione e le scienze

Dettaglio plesso: IC BORGATA PARADISO -MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PRIMI CODICI**

Semplice e primo approccio al mondo del coding attraverso un approccio ludico già nelle classi prime.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 2: STEM PRIMARIA**

Grazie agli acquisti di attrezzature effettuati si è potuto strutturare un'aula STEM e un laboratorio di informatica. Attraverso approcci pratici e interdisciplinari, come PROBLEM SOLVING, LEARNING BY DOING, ROBOTICA EDUCATIVA, CODING e COOPERATIVE LEARNIG, i docenti intendono stimolare il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, spesso usando il modello STEAM (che aggiunge le arti).

Si applica quindi un metodo attivo attraverso il quale gli alunni sperimentano e formulano ipotesi diventando protagonisti del loro apprendimento.

Si svolgono attività di TINKERING , CODING E ROBOTICA a piccoli gruppi, anche a classi aperte, utilizzando per quanto riguarda il coding l' ambiente di programmazione gratuito "Scratch" e il metodo di programmazione unplugged "Cody Roby".

Si utilizzano le piattaforme online CANVA, LEARNING APP, WORDWALL, BOOK CREATOR, FLIPPITY, GENIALLY, PANQUIZ. per creare moduli didattici interattivi e ludici, inserendo testi, immagini, video e audio.

Si sono creati dei Sites per la condivisione delle risorse per i laboratori steam della scuola primaria .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Problem solving
- spirito di iniziativa
- capacità di pensiero critico
- comunicazione e collaborazione
- creatività
- accrescere l'interesse verso la sperimentazione e le scienze

Dettaglio plesso: I.C. BORGATA PARADISO -FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIO CREATIVO CON STAMPANTE 3D**

Si tratta di attività interdisciplinari e laboratoriali, anche a classi aperte, in orario curricolare ed extra, con particolare attenzione a programmi di modellazione 3D finalizzati all'impiego della stampante 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso l'attività si favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, facilitando negli studenti l'idea che la tecnologia vada usata in modo creativo ma anche con senso critico. Il laboratorio comprende studenti con disabilità, per cui si connota come altamente inclusivo. I ragazzi inoltre possono usare la propria creatività, la curiosità; sono invogliati a sviluppare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa, fondamentali life skill.

○ **Azione n° 2: GAMIFICATION**

in un ottica di continuità, sono state potenziate le competenze digitali attraverso attività che hanno previsto l'utilizzo di applicativi per la gamification e la grafica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI SCIENZE

si svolgono attività in ambito matematico scientifico e tecnologico, di tipo laboratoriale, condotte da personale specializzato con azioni che partono dall'osservazione per arrivare alla verifica e alla documentazione passando per la sperimentazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ Azione n° 4: SKETCHBOOK - ARTE E IMMAGINE

In alcune classi, durante le lezioni di Arte e Immagine, accanto all'apprendimento e all'applicazione delle tecniche artistiche tradizionali, è stata introdotta anche la dimensione digitale, rendendo il percorso di apprendimento più dinamico e motivante.

L'impiego delle tecnologie in ambito scolastico ha stimolato gli alunni a riflettere su un utilizzo consapevole, corretto e creativo del digitale, favorendo una partecipazione più attiva e responsabile nell'uso dei dispositivi e l'acquisizione di nuove competenze.

In particolare, è stata utilizzata l'app Sketchbook sui Chromebook del laboratorio di arte: si tratta di un'applicazione gratuita, dedicata al disegno e alla realizzazione di schizzi digitali, che mette a disposizione numerosi strumenti e permette la creazione di immagini attraverso l'uso di livelli differenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: ESCAPE ROOM - INFERNO DI DANTE**

In alcune classi seconde, è utilizzata una escape room virtuale sull'Inferno di Dante , utilizzando la web app Genially per la parte di gamification. Gli allievi, che sono stati parte attiva, hanno lavorato in cooperative learning utilizzando il metodo del jig saw (gruppi di esperti che riversano quanto appreso nel proprio gruppo base). Nelle ore di italiano, i ragazzi divisi in sei gruppi hanno realizzato i loro avatar con Pixton e costruito l'impianto del gioco, basato su sei canti dell'Inferno, strutturando in autonomia le domande e le risposte, comprese quelle errate, e inserendole in uno scenario diverso per ogni canto. Per la creazione di documenti condivisi è stato utilizzato Google workspace con account scolastici (drive, documenti).

Ogni gruppo ha costruito tre pagine su Genially, imparando a inserire immagini, testi, animazioni, transizioni.

Quest'anno l'escape room verrà utilizzata anche come verifica aggiuntiva degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I.C. BORGATA PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime si prevede lo sviluppo di un percorso che miri all'acquisizione della conoscenza di sé con attività in collaborazione con gli enti territoriali:

- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Interventi didattici a cura dei singoli docenti sulla conoscenza di sé;
- Soggiorni.

Per traguardare tale obiettivo si prevede la preparazione, con i docenti coordinatori delle classi, del materiale relativo alla conoscenza di sé attraverso l'esecuzione di schede e di test che aiutino gli alunni a individuare le proprie aspirazioni ma anche i propri limiti per cercare di superarli, a riconoscere le proprie attitudini e interessi, a verificare le reali possibilità (conoscenze e capacità via via acquisite).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde si prevede un percorso mirato all'acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni personali e dei propri punti di forza e di debolezza. Le attività previste, con la collaborazione degli Enti territoriali, sono:

- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Somministrazione di test attitudinali;
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento di Collegno.
- Attività svolte dai docenti dei vari Consigli di Classe sull'acquisizione della consapevolezza di sé

Al fine di raggiungere gli obiettivi si prevede di organizzare incontri di sensibilizzazione e di informazione orientativa nell'ambito del Piano di Obiettivo Orientamento Piemonte con un orientatore del Servizio Orientarsi, destinati ai ragazzi delle seconde per illustrare i diversi percorsi d'istruzione superiore e i cambiamenti in atto nel mondo della scuola. Inoltre, per sensibilizzare la comunità educante si coinvolgeranno le famiglie degli allievi delle classi seconde a partecipare al Salone dell'Orientamento (organizzato dal Comune di Collegno) prevedendo anche la presenza dei Referenti dell'Orientamento per offrire un ulteriore sostegno nel difficile momento della scelta



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze il percorso prevede l'accompagnamento verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado con una serie di attività in collaborazione con gli Enti territoriali e gli istituti superiori dell'Area Metropolitana:

- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento di Collegno;
- Accesso allo sportello per l'orientamento a cura della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Interventi in classe di docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- Consegna del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso si prevede l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione e di informazione orientativa nell'ambito del Piano di Obiettivo Orientamento Piemonte con un orientatore del Servizio Orientarsi, destinati ai ragazzi delle



terze al fine di illustrare i diversi percorsi d'istruzione superiore e i cambiamenti in atto nel mondo della scuola. Inoltre, si incoraggia la partecipazione delle famiglie degli alunni delle classi terze a visitare il Salone dell'Orientamento organizzato dal Comune di Collegno durante il quale saranno presenti le Referenti dell'Orientamento per offrire un ulteriore sostegno nel difficile momento della scelta. Al fine di far conoscere al meglio le realtà di istruzione superiore dell'Area Metropolitana si prevede l'organizzazione di incontri con i referenti dell'orientamento e gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e l'accesso allo sportello di orientamento di alunni e genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Dettaglio plesso: I.C. BORGATA PARADISO -FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime si prevede lo sviluppo di un percorso che miri all'acquisizione della conoscenza di sé con attività in collaborazione con gli enti territoriali:



- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Interventi didattici a cura dei singoli docenti sulla conoscenza di sé;
- Soggiorni.

Per traguardare tale obiettivo si prevede la preparazione, con i docenti coordinatori delle classi, del materiale relativo alla conoscenza di sé attraverso l'esecuzione di schede e di test che aiutino gli alunni a individuare le proprie aspirazioni ma anche i propri limiti per cercare di superarli, a riconoscere le proprie attitudini e interessi, a verificare le reali possibilità (conoscenze e capacità via via acquisite).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde si prevede un percorso mirato all'acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni personali e dei propri punti di forza e di debolezza.

Le attività previste, con la collaborazione degli Enti territoriali, sono:

- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Somministrazione di test attitudinali; Partecipazione al Salone dell'Orientamento di Collegno;
- Attività svolte dai docenti dei vari Consigli di Classe sull'acquisizione della consapevolezza di sé.



Al fine di traguardare gli obiettivi si prevede di organizzare incontri di sensibilizzazione e di informazione orientativa nell'ambito del Piano di Obiettivo Orientamento Piemonte con un orientatore del Servizio Orientarsi, destinati ai ragazzi delle seconde per illustrare i diversi percorsi d'istruzione superiore e i cambiamenti in atto nel mondo della scuola.

Inoltre, per sensibilizzare la comunità educante si coinvolgeranno le famiglie degli allievi delle classi seconde a partecipare al Salone dell'Orientamento (organizzato dal Comune di Collegno) prevedendo anche la presenza dei Referenti dell'Orientamento per offrire un ulteriore sostegno nel difficile momento della scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le classi terze il percorso prevede l'accompagnamento verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado con una serie di attività in collaborazione con gli Enti territoriali e gli istituti superiori dell'Area Metropolitana:

- Intervento in classe da parte della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento di Collegno;
- Accesso allo sportello per l'orientamento a cura della docente orientatrice di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Interventi in classe di docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- Consegna del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso si prevede l'organizzazione di incontri di



sensibilizzazione e di informazione orientativa nell'ambito del Piano di Obiettivo Orientamento Piemonte con un orientatore del Servizio Orientarsi , destinati ai ragazzi delle terze al fine di illustrare i diversi percorsi d'istruzione superiore e i cambiamenti in atto nel mondo della scuola. Inoltre, si incoraggia la partecipazione delle famiglie degli alunni delle classi terze a visitare il Salone dell'Orientamento organizzato dal Comune di Collegno durante il quale saranno presenti le Referenti dell'Orientamento per offrire un ulteriore sostegno nel difficile momento della scelta.

Al fine di far conoscere al meglio le realtà di istruzione superiore dell'Area Metropolitana si prevede l'organizzazione di incontri con i referenti dell'orientamento e gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado dislocate nelle vicinanze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OPEN DAY

L'open day scolastico è un evento durante il quale le scuole aprono le porte ai futuri studenti e genitori per far conoscere la struttura, il personale, l'offerta formativa e l'atmosfera, aiutando nella scelta. Nel nostro Istituto ogni ordine di scuola struttura alcune giornate per aprire le proprie scuole e accogliere i futuri iscritti e i loro genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e potenziare la continuità educativa tra i tre ordini di scuola, favorendo un agevole passaggio all'ordine di scuola di livello superiore, incentivando il numero delle iscrizioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTI DIPARTIMENTI VERTICALI

-SETTIMANA DELL'ARTE E DELLA MUSICA I docenti hanno organizzato per la terza volta una settimana in cui si espongono i lavori prodotti dai tre ordini di scuola in occasione della giornata internazionale dell'arte. Ogni plesso organizzerà una mostra dei lavori prodotti ispirati al movimento artistico dei Fauves. Il dipartimento di musica ha pensato di cogliere l'occasione per strutturare un video che faccia accompagnamento musicale all'esposizione, realizzando una cup song sulle musiche di Mozart "Rondò alla Turca" - COLLEGNO SI RACCONTA: LA CITTA' CRESCE CON NOI Il dipartimento di storia e geografia propone ai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola di approfondire la storia, la cultura e gli aspetti fisici del territorio collegnese. -DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA: STROFE DIVERTENTI... Il dipartimento di Italiano propone ai docenti di italiano e dell'area linguistica, di approfondire l'argomento del linguaggio poetico e delle filastrocche da sviluppare in base all'età e alle scelte dei diversi docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la continuità educativa tra i tre ordini di scuola, potenziando le attività laboratoriali, anche a classi aperte

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

BENVENUTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto è attuabile in collaborazione con i nidi e sezioni primavera del territorio collegnese, coinvolgendo anche le educatrici dei nidi per rendere il più sereno possibile l'ingresso dei bambini alla scuola dell'infanzia. Vengono coinvolte anche le famiglie, durante una riunione esplicativa e anche nelle attività proposte ai loro bambini. **TUTTI INSIEME ALLA SCUOLA PRIMARIA** Per consentire un sereno passaggio degli alunni dell'infanzia alla scuola primaria, si è strutturato un percorso rivolto ai bambini cinquenni che coinvolge a più livelli scolari delle classi prime, quarte e quinte della primaria. **BENVENUTI ALLA SCUOLA MEDIA** Si tratta di un percorso pensato per presentare l'ordine di scuola successivo in modo piacevole e



giocosso ai futuri iscritti, coinvolgendo gli studenti della scuola secondaria che attraverso l'interazione con gli alunni della scuola primaria, presentano l'organizzazione e le attività che si svolgono alla Frank

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e potenziare la continuità educativa tra i tre ordini di scuola, favorendo un agevole passaggio all'ordine di scuola di livello superiore, incentivando il numero delle iscrizioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro



● ACCOGLIERE PER STARE BENE INSIEME

Si tratta di uno spettacolo -ogni anno diverso- che viene proposto alla fine degli inserimenti dalle insegnanti delle due scuole dell'infanzia che costituiscono la Compagnia delle Maestre. Viene prevista la partecipazione attiva di tutti i bambini dell'infanzia che devono produrre un elaborato inerente alla storia raccontata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere ed instaurare nel bambino un sentimento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie, stimolando il desiderio di far parte di un gruppo in modo attivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LETTURE ANIMATE

Ogni anno le maestre dei due plessi dell'Infanzia propongono delle letture animate, una per ogni fascia di età. Il progetto si svolge in orario extrascolastico perchè rivolto anche alle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto e di attenzione, favorendo il piacere della lettura . Arricchire il patrimonio lessicale, per rendere più articolata la comunicazione personale. Coinvolgere le famiglie al progetto, favorendo la creazione di una comunità attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INSIEME SI PUO'

Nella realtà scolastica delle scuole dell'Infanzia vi sono bambini con diversificati livelli socio-economico -culturali , bambini con bisogni educativi speciali , perciò si è reso necessario integrare l'offerta con un progetto che consenta a questi bambini di migliorare attraverso attività laboratoriali specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento dell'autostima dei bambini, favorendo lo scambio e il confronto tra i pari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECHE-#IO LEGGO PERCHE'

Nell'Istituto sono presenti tre biblioteche presso i plessi della primaria e all'Anna Frank. Per la loro gestione si è stilato un progetto che prevede diverse iniziative tra cui il coinvolgimento di genitori volontari per la catalogazione, il riordino e il prestito. L'Istituto aderisce da anni al progetto nazionale #IO LEGGO PERCHE', che prevede il gemellaggio della scuola con alcune librerie sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento del patrimonio librario, stimolando l'interesse degli studenti verso i diversi generi letterari.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

I docenti coinvolti collaborano con i volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PROGETTO ORTI

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, è la conseguenza di un' iniziativa più ampia, proposta dalla Regione Piemonte : SCUOLE ECOATTIVE. Vengono coinvolti gli alunni e le loro famiglie a più livelli: nella gestione dello spazio orto e nelle attività organizzate per diffondere le buone pratiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare l'approccio educativo inerente alla sostenibilità ambientale, puntando a creare un a transizione ecologica a livello didattico e sociale, potenziando il ruolo della scuola come punto di riferimento sul territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

I docenti coinvolti collaborano con i volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

cortili dei plessi

● SCUOLE APERTE

I docenti della primaria organizzano nell'arco dell'anno iniziative rivolte anche alle famiglie : mostre, giornata dello sport, scambio di abiti di Carnevale, mercatini, coinvolgendo anche i genitori volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni scuola -famiglia



Destinatari

Altro

Risorse professionali

I docenti coinvolti collaborano con i volontari

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI SPORTIVI SCUOLA SECONDARIA

Le docenti di Educazione fisica anche in collaborazione con le altre scuole del territorio, organizzano gruppi sportivi per l'avviamento alla pratica, campionati studenteschi, giochi a classi aperte per favorire lo sviluppo motorio e fisico (forza, coordinazione, resistenza), il benessere psico-fisico (riduzione stress, autostima), l'educazione ai valori (fair play, lavoro di squadra, inclusione) e la promozione di stili di vita sani, favorendo al contempo la socializzazione e l'orientamento sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni, orientamento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI CREATIVITA'

Si tratta di laboratori di creatività e inclusione che vengono attivati in determinati momenti dell'anno per progettare attività che fondono espressione artistica (pittura, manualità, musica, teatro) ed obiettivi sociali. E' uno spazio dove persone diverse (bambini, adulti, con disabilità, in difficoltà) possono sviluppare autostima, capacità comunicative, socializzare e risolvere problemi insieme, valorizzando talenti unici e promuovendo la partecipazione comunitaria attraverso il "fare insieme" in modo ludico e significativo, spesso utilizzando materiali di recupero o tecniche artigianali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare autostima, fiducia in sé, concentrazione e capacità di risolvere problemi. Dare sfogo alla creatività attraverso varie forme d'arte (pittura, collage, manualità, musica).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● TEATRO: QUATTRO CAMPANELLE - MICROMUSICAL

Si tratta di attività teatrali interamente progettate dai docenti con l'aiuto degli allievi delle classi interessate, che prevedono l'uso di linguaggi verbali e non verbali, attraverso i quali educare anche al rispetto reciproco e alla condivisione di esperienze emotive e intellettuali in un contesto comunitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la riflessione critica e l'empatia, sviluppare abilità comunicative (verbali e non verbali), potenziare la creatività e la conoscenza di sé, favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo, e ampliare gli orizzonti culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● LABORATORIO DI RECUPERO IN AMBITO MATEMATICO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze per colmare lacune nelle conoscenze di base e al contempo acquisire strategie efficaci per comprendere e affrontare la materia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sòfr

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Registro elettronico

Il registro elettronico è attivo dal 2015 per la scuola secondaria e per le primarie, dallo scorso anno è utilizzato anche dai docenti della scuola dell'infanzia.

Tramite questo strumento si può procedere a inserire le valutazioni dei singoli alunni, assenze, compiti, note disciplinari, ecc.

Inoltre ogni docente può attestare la propria presenza, caricare e condividere programmazioni, verbali di consigli di classe, materiali utili al proprio team, ecc.

La segreteria utilizza il sistema ARGO per il protocollo digitale, pubblicare atti e documenti su albo pretorio e sulla sezione Trasparenza amministrativa, per curare gli adempimenti legati alla privacy, per archiviare dati relativi agli alunni e al personale della scuola nelle apposite sezioni, per operazioni di contabilità ecc.

Inoltre, tramite gli applicativi ARGO, è possibile inviare comunicazioni al personale e alle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente può accedere alla propria scheda professionale, può richiedere ferie, permessi e malattia, può consultare circolari e comunicazioni della segreteria. In apposita bacheca è possibile accedere a documenti dedicati al personale docente.

E' presente una funzione strumentale (area digitale) coordinata dalla figura dell'animatore digitale, avente lo scopo di approfondire tutte le opportunità degli applicativi ARGO in uso e contribuire a migliorare tutti gli aspetti legati alla de-materializzazione e alla comunicazione interna.

L'Istituto mette inoltre a disposizione di ogni docente una mail con dominio "@scuoleparadiso" per favorire ulteriormente lo scambio di comunicazioni e la redazione di documenti da completare in team.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Attualmente la scuola secondaria e le primarie sono cablate in tutti gli spazi, per la scuola dell'infanzia la rete non è ancora completamente attiva.

Attraverso la partecipazione al PON cablaggi si procederà a perfezionare la situazione generale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale dall'infanzia alla secondaria

Fornire agli alunni le basi del pensiero computazionale, partendo dall'attività di coding unplugged per poi utilizzare le macchine. A questa attività è connessa la formazione dei docenti, tramite percorsi organizzati da "Riconessioni" e "ScuolaFutura".

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme di e-learning , di strumenti e metodi per la didattica innovativa volti anche alla creazione di contenuti digitali.

A seguito della formazione di Riconessioni della Fondazione per la Scuola e ScuolaFutura, vengono utilizzate risorse educative di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione e si sono creati gruppi di confronto di docenti per progettare contenuti digitali attraverso l'uso di diversi software...

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, attraverso il proprio Team Digitale, prevede iniziative di formazione rivolte a tutti i docenti, anche avvalendosi delle proposte PNSD elargite dalla rete di ambito.

Il bisogno formativo dei docenti relativamente all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento è presente in tutti e tre gli ordini di scuola. Il progetto mira al potenziamento della rete e della diffusione della didattica nelle scuole.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono attivi la funzione strumentale sul digitale e l'animatore digitale (presente un rappresentante per ordine di scuola) e alcuni referenti laboratori di informatica. La prima ha il compito di favorire l'utilizzo completo e consapevole da parte del personale docente degli applicativi e dei software a disposizione per gli aspetti organizzativi, didattici e di comunicazione, fornendo supporto ai colleghi. Promuove la partecipazione dell'Istituto a iniziative e progetti innovativi. I referenti laboratori informatica invece si occupano, in collaborazione con la segreteria, di operare la ricognizione dei beni hardware presenti, individuare le risorse obsolete da smaltire, coordinare i laboratori informatica segnalando guasti e acquisti, effettuare primi interventi sulle macchine in caso di necessità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. BORGATA PARADISO - GOBETTI - TOAA85902R

IC. BORGATA PARADISO MONTESSORI - TOAA85903T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha finalità formativa e orientativa e non assume carattere selettivo o certificativo. Essa è finalizzata a osservare, accompagnare e sostenere lo sviluppo globale di ogni bambina e bambino. L'osservazione riguarda i processi di crescita, maturazione e apprendimento nei cinque campi di esperienza, con particolare attenzione a: □ autonomia personale; □ relazioni con pari e adulti; □ partecipazione e rispetto delle regole; □ competenze comunicative, espressive e motorie; □ curiosità, esplorazione e creatività. La valutazione si realizza attraverso osservazioni sistematiche, documentazione educativa, confronto collegiale e dialogo con le famiglie. È effettuata in forma iniziale, in itinere e finale per monitorare i progressi e orientare la progettazione educativa. Per i bambini con disabilità o bisogni educativi specifici, l'osservazione è personalizzata e coerente con il PEI o altri strumenti previsti. La valutazione va dunque personalizzata: orientare la programmazione didattica e gli interventi individualizzati. La documentazione finale sostiene la continuità educativa con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'Educazione civica è un percorso trasversale e si basa su osservazioni sistematiche delle esperienze quotidiane. Vengono osservati il rispetto delle regole, la collaborazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità, la cura di sé, il rispetto degli altri, della diversità e dell'ambiente. La valutazione, non certificativa, è effettuata in forma iniziale, in itinere e finale e documentata attraverso il confronto collegiale e il dialogo con le famiglie.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha finalità formativa e si basa su osservazioni sistematiche delle interazioni quotidiane. Vengono osservati il rapporto con i pari e con gli adulti, la capacità di collaborazione e di condivisione, il rispetto delle regole, la gestione e la competenza di saper esprimere emozioni e bisogni. La valutazione, non certificativa, è effettuata in forma iniziale, in itinere e finale e supporta la progettazione educativa e la continuità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BORGATA PARADISO - TOIC85900V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione quotidiana e sistematica in itinere nei relativi 5 campi d'esperienza. Il team docenti è tenuto a focalizzare l'attenzione sulla crescita personale del bambino e sull'autonomia di sviluppo di conoscenze e abilità. Grande attenzione viene data allo sviluppo delle competenze socio comportamentali, linguistiche, espressive, logico matematiche e di esplorazione della realtà puntando sul ragionamento critico. Si utilizzano griglie osservative (somministrate ad inizio e fine anno e per ogni anno scolastico) in grado di descrivere, in maniera schematica, i progressi dell'alunno e sono necessarie per supportare la progettazione didattica individualizzata. Oltre a codesto strumento è importante produrre un fascicolo personale del bambino, un portfolio, che raccolga gli elaborati più importanti che narrano la crescita personale dell'alunno. Aspetti Specifici da Osservare

1. Il Sé e l'Altro (Socio-Comportamentale) Rapporti con pari e adulti, rispetto delle regole. Gestione delle emozioni e dei bisogni. Partecipazione alle attività e al gioco condiviso, iniziativa personale, autonomia. Rispetto delle routine e delle consegne.
2. Il Corpo e il Movimento Uso consapevole del corpo, schemi motori. Autonomia personale Coordinazione, equilibrio, espressività corporea.
3. Immagini, Suoni, Colori (Espressività) Utilizzo di tecniche grafico-pittoriche e manipolative. Apprezzamento per arte, musica e



drammatizzazione. Produzione e riconoscimento di suoni e ritmi. Utilizzo di giochi simbolici 4. I Discorsi e le Parole (Linguaggio) Comprensione e uso del linguaggio verbale. Vocabolario, partecipazione alle conversazioni, narrazione. Consapevolezza fonemica (per i più grandi). 5. I Campi del Sapere (Logico-Matematico, Esplorazione della Realtà) Raggruppamento, seriazione, classificazione, quantità, uso di semplici simboli. Orientamento spazio-temporale. Esplorazione della realtà con approccio curioso e critico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri utilizzati per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione del bambino in riferimento ai cinque campi d'esperienza. Attraverso il gioco, le attività didattiche/educative e laboratoriali, gli alunni, sono guidati a sviluppare gradualmente la consapevolezza civica. Sono invitati altresì ad osservare ed esplorare l'ambiente circostante con curiosità, interesse e responsabilità al fine di formare sin da piccoli buoni cittadini. Aspetti specifici da osservare all'interno dei cinque campi di esperienza: - Riconoscere gli altri diversi da sé valorizzando le differenze - Promuovere relazioni positive ed empatia - Comprendere e rispettare le regole di convivenza sociale - Essere consapevoli dei propri diritti e doveri - Rispettare se stessi, gli ambienti e i materiali - Sviluppare il senso di responsabilità verso la natura circostante

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica nell'ambito delle interazioni tra il bambino con adulti e coetanei, nel rispetto di esso delle regole di convivenza sociale, nella sua capacità di esprimere emozioni, nell'ascolto e risoluzione di conflitti e nella collaborazione. La valutazione mira a cogliere la progressione del bambino nel costruire relazioni positive, diventando un cittadino responsabile e consapevole all'interno della comunità scolastica. Aspetti specifici da osservare nei cinque campi di esperienza: 1. Relazione con i pari e gli adulti: Rispetto reciproco, capacità di condividere, cooperare, chiedere aiuto, risolvere conflitti e tenere conto dei punti di vista altrui. 2. Rispetto delle regole e dell'ambiente: Conoscenza e adesione alle norme, cura degli spazi e dei materiali, assunzione di responsabilità nelle proprie azioni. 3. Espressione e gestione delle emozioni: Capacità di riconoscere bisogni, di esprimersi (verbalmente e non) e di gestire sentimenti in modo adeguato. 4. Partecipazione e attenzione:



Interesse e coinvolgimento attivo nelle attività proposte, capacità di ascoltare e seguire le indicazioni.
5. Identità e autonomia: Consapevolezza di sé, fiducia nelle proprie capacità e sviluppo di un'identità positiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria. Come previsto dalla legge dell'1/10/2024 (n.150), vengono reintrodotti i giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti (es. ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). I criteri più comuni includono le conoscenze e i contenuti disciplinari, le abilità e le conoscenze, il processo di apprendimento, la partecipazione e il comportamento, l'autonomia e la responsabilità. Sono criteri volti a documentare il percorso formativo degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Per la scuola secondaria si veda il documento allegato.

Allegato:

criteri valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto dell'intero percorso formativo dell'alunno. In particolare, si fonda sui seguenti indicatori: capacità relazionale, rispetto delle regole, partecipazione, cura del materiale didattico, rispetto delle consegne. La valutazione del comportamento contribuisce alla formazione integrale della persona. Per la scuola secondaria, si veda il documento allegato.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento - SECONDARIA2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è nella norma e tiene conto del percorso formativo complessivo dell'alunno, con particolare attenzione ai progressi negli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze di base. La non ammissione può essere deliberata in casi eccezionali, con decisione assunta all'unanimità del consiglio di classe e adeguatamente motivata, qualora si ritenga che la prosecuzione del percorso nella classe successiva non sia funzionale al processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.Lgs. 62/17 e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alle classi successive o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per poter procedere allo scrutinio sono necessarie le seguenti condizioni : - Avere raggiunto il monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico secondo il D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1 (frequenza di almeno 748 ore salvo deroghe) - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare ai sensi del del DPR 249/98 art. 4 commi 6 e 9 bis (per le classi terze) Nel momento dello scrutinio il Consiglio di Classe esamina le seguenti condizioni per un'eventuale NON ammissione alla classe successiva : □ Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè la presenza di carenze gravi (ALMENO 2) o lievi e gravi (almeno 3) nelle valutazioni all'apertura dello scrutinio □ Aver riportato una valutazione inferiore al 6 nel comportamento (Legge n. 150 del 01/10/2024) □ Non aver svolto le prove Invalsi di Italiano Matematica e Inglese (per le classi terze) Nel caso di non ammissione si ricorda che la decisione deve essere presa con il voto "a maggioranza" del Consiglio di Classe e vi deve essere una adeguata e ripetuta comunicazione alla famiglia della situazione di rischio. Per la scelta il Consiglio di classe terrà conto delle seguenti circostanze: □ andamento e risposta alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio (si ricorda che il verbale di scrutinio dovrà riportare la motivazione per cui tali interventi non hanno sortito gli effetti sperati e non hanno consentito all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi minimi). □ possibilità o meno di traguardare gli obiettivi attualmente non raggiunti nel successivo anno scolastico □ percorso scolastico e vissuto pregresso □ situazione personale/familiare alunno/a Per alunni con BES certificati e non la valutazione intermedia e finale deve essere correlata a quanto indicato e descritto nel piano personalizzato



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BORGATA PARADISO -FRANK - TOMM85901X

Criteri di valutazione comuni

Per i CRITERI di VALUTAZIONE COMUNI si allega tabella.

Allegato:

Criteri valutazione discipline- SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica, essendo interdisciplinare, deriva dalla raccolta coordinata di elementi osservativi e giudizi espressi dai docenti del consiglio di classe e si articola nelle tre aree fondamentali previste dalla legge: 1. Costituzione, Diritto, Legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. I docenti valuteranno, in itinere e in sede di scrutinio, i seguenti aspetti: 1. Partecipazione e impegno; 2. Acquisizione di conoscenze e competenze; 3. Prodotti e percorsi realizzati; 4. Comportamento e agire civico. I docenti del Consiglio di Classe - in base agli obiettivi di Educazione Civica calati nel Curricolo d'Istituto - pianificano le attività e i compiti di realtà trasversali. Ogni docente osserva evidenze relative alle competenze civico-sociali degli studenti nell'ambito della propria disciplina e, in sede di scrutinio, condivide le osservazioni per giungere a una valutazione comune. Il voto, espresso in decimi, scaturisce dalla media delle valutazioni delle tre aree e dei quattro criteri sopra esposti e viene integrato, sempre in sede di scrutinio, nella media dei voti. Le competenze di cittadinanza acquisite sono descritte nella specifica sezione della Certificazione delle Competenze al termine del primo e del secondo ciclo.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si fonda sull'osservazione sistematica e continua di come lo studente adempie al proprio ruolo all'interno della comunità scolastica, in coerenza con i valori del rispetto, della responsabilità e della partecipazione costruttiva. Il giudizio viene formulato considerando quattro dimensioni fondamentali e integrate tra loro: 1. Capacità relazionale e rispetto delle regole; 2. Partecipazione attiva e responsabile; 3. Cura del materiale didattico; 4. Rispetto delle consegne. Vengono osservati la puntualità e la serietà nell'esecuzione dei compiti, l'impegno nel preparare ricerche o elaborati, e la costanza nel seguire le indicazioni fornite dai docenti. Inadempienze ripetute e non giustificate sono indicative di una scarsa assunzione di responsabilità. Il voto o il giudizio finale rappresenta una sintesi di queste tre aree, con l'obiettivo non solo di descrivere il comportamento tenuto, ma anche di orientare e sostenere la crescita personale e sociale di ciascuno studente, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo. Si allega tabella.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento - SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.Lgs. 62/17 e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alle classi successive o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per poter procedere allo scrutinio sono necessarie le seguenti condizioni: - Avere raggiunto il monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico secondo il D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1 (frequenza di almeno 748 ore salvo deroghe) - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare ai sensi del DPR 249/98 art. 4 commi 6 e 9 bis (per le classi terze) Nel momento dello scrutinio il Consiglio di Classe esamina le seguenti condizioni per un eventuale NON ammissione alla classe successiva: • Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè la presenza di carenze gravi (ALMENO 2) o lievi e gravi (almeno 3) nelle valutazioni all'apertura dello scrutinio • Aver riportato una valutazione inferiore al 6 nel comportamento (Legge n. 150 del 01/10/2024) • Non aver svolto le prove Invalsi di Italiano Matematica e Inglese (per le classi terze) Nel caso di non ammissione si ricorda che la decisione deve



essere presa con il voto "a maggioranza" del Consiglio di Classe e vi deve essere una adeguata e ripetuta comunicazione alla famiglia della situazione di rischio. Per la scelta il Consiglio di classe terrà conto delle seguenti circostanze: • andamento e risposta alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio (si ricorda che il verbale di scrutinio dovrà riportare la motivazione per cui tali interventi non hanno sortito gli effetti sperati e non hanno consentito all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi minimi). • possibilità o meno di traguardare gli obiettivi attualmente non raggiunti nel successivo anno scolastico • percorso scolastico e vissuto pregresso • situazione personale/familiare alunno/a

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.Lgs. 62/17 e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alle classi successive o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per poter procedere allo scrutinio sono necessarie le seguenti condizioni: - Avere raggiunto il monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico secondo il D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1 (frequenza di almeno 748 ore salvo deroghe) - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare ai sensi del DPR 249/98 art. 4 commi 6 e 9 bis (per le classi terze) Nel momento dello scrutinio il Consiglio di Classe esamina le seguenti condizioni per un eventuale NON ammissione alla classe successiva: •Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè la presenza di carenze gravi (ALMENO 2) o lievi e gravi (almeno 3) nelle valutazioni all'apertura dello scrutinio •Aver riportato una valutazione inferiore al 6 nel comportamento (Legge n. 150 del 01/10/2024) •Non aver svolto le prove Invalsi di Italiano Matematica e Inglese (per le classi terze) Nel caso di non ammissione si ricorda che la decisione deve essere presa con il voto "a maggioranza" del Consiglio di Classe e vi deve essere una adeguata e ripetuta comunicazione alla famiglia della situazione di rischio. Per la scelta il Consiglio di classe terrà conto delle seguenti circostanze: • andamento e risposta alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio (si ricorda che il verbale di scrutinio dovrà riportare la motivazione per cui tali interventi non hanno sortito gli effetti sperati e non hanno consentito all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi minimi). • possibilità o meno di traguardare gli obiettivi attualmente non raggiunti nel successivo anno scolastico • percorso scolastico e vissuto pregresso • situazione personale/familiare alunno/a

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO - TOEE859022

IC BORGATA PARADISO -MATTEOTTI - TOEE859033

Criteri di valutazione comuni

Per i Criteri di VALUTAZIONE COMUNI - si allega tabella

Allegato:

tabella di conversione da livelli a giudizio sintetico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Utilizzando i giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti (es. ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), i criteri includono le conoscenze e i contenuti disciplinari, le abilità e le competenze, il processo di apprendimento, l'autonomia e la responsabilità. Sono criteri volti a documentare il percorso formativo degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come individuati nel curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per i CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA - si allega tabella.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento - PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Le carenze compaiono sulla scheda di valutazione. La scuola attiva strategie (sia a livello intermedio sia a livello finale) che consentano il miglioramento e segnala opportunamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Per deliberare non ammissione : - UNANIMITA' DEL TEAM DOCENTE PRESIEDUTO DA DS O DELEGATO - CASI ECCEZIONALI COMPROVATI DA SPECIFICA MOTIVAZIONE SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO : 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline ed immaturità globale; 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti - mancanza sostanziale di un percorso valutabile; Si terranno inoltre in considerazione : 3) andamento delle attività di recupero/laboratori proposti in corso d'anno; 4) percorso di maturazione dell'alunno in considerazione delle proprie competenze iniziali (valutazione formativa); 5) impegno e partecipazione; 6) possibilità o meno di raggiungere gli obiettivi non raggiunti nell'anno scolastico in quello successivo; 7) eventuali benefici derivanti da una ripetenza e percorso scolastico e vissuto pregresso; 8) situazione personale/familiare alunno. Opportuno condividere con la famiglia (ed eventualmente con équipe servizi sociosanitari se presenti) la decisione. Necessaria dettagliata relazione . Non ammissione non come penalizzazione ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituzione scolastica realizza regolarmente attività che favoriscono l'inclusione. Tutti gli insegnanti elaborano i PEI e i PDP all'inizio di anno scolastico; gli obiettivi formulati per i PEI sono rivisti all'interno del GLO intermedio e verificati in quello finale. I PDP vengono supervisionati ed aggiornati qualora se ne ravvisi la necessità all'interno dei momenti di confronto durante le riunioni di team o di Consiglio di Classe. All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto si realizzano diverse attività laboratoriali per coinvolgere soprattutto gli alunni con disabilità o con disturbi specifici insieme ai compagni di classe e i docenti. Esistono delle giornate dedicate che coinvolgono l'intero istituto su temi relativi all'inclusione. Sono presenti Funzioni Strumentali specifiche per ordine di scuola, che si occupano di coordinare gli aspetti di programmazione e organizzazione d'istituto e intrattengono i rapporti necessari con l'ASL, il Polo inclusione e gli enti territoriali di riferimento. Nei criteri di priorità in fase di iscrizione la scuola ha posto priorità assoluta per allievi con disabilità e/o segnalati dai Servizi Sociali e ha definito un punteggio specifico anche per i bambini/ragazzi adottati.

Punti di debolezza:

Occorre lavorare maggiormente sugli aspetti valutativi in riferimento agli studenti con PEI e con PDP. È difficoltoso reperire sul territorio un servizio di mediazione interculturale per l'inclusione dei ragazzi non italofoni sul territorio. Gli interventi di potenziamento delle eccellenze a livello interno necessitano di una maggiore promozione, soprattutto in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, PEI, è uno strumento di didattica inclusiva che consente di elaborare un piano individualizzato e personalizzato per gli studenti con disabilità certificate, fissando e descrivendo attività, metodi, criteri di valutazione e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il PEI viene delineato, approvato e condiviso dal gruppo di lavoro organizzativo GLO entro il mese di ottobre; è prevista una verifica intermedia entro gennaio ed una verifica finale entro la fine delle attività scolastiche. Tutte le tempistiche, le modalità, i soggetti coinvolti sono definiti dalle circolari interne sull'argomento e sono presidiati dalle Funzioni Strumentali Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. Sono sovente presenti anche Esperti e consulenti esterni su richiesta delle famiglie. Ciascuno apporta il proprio contributo in base al proprio ruolo e alle proprie competenze nel massimo rispetto e in ascolto rispetto a tutti gli altri soggetti coinvolti, tenendo presente che l'interesse di tutti deve essere sempre il miglior processo inclusione e di successo formativo dell'allievo per il quale il PEI è predisposto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie in generale, in un ottica di corresponsabilità, sono chiamate a collaborare con la scuola e a condividere il percorso educativo per il figlio. Nel caso dei ragazzi che beneficiano del PEI, il ruolo della famiglia è a maggior ragione fondamentale e centrale poiché sono i genitori i migliori esperti nella comprensione dei loro figli e possono dare suggerimenti estremamente importanti nel trovare le migliori modalità di lavoro. Infatti, nessun bambino è uguale a nessun altro, e pur con lo stesso Profilo Descrittivo di Funzionamento, ciascuno ha caratteristiche che spesso solo la famiglia è in grado di comprendere appieno e di portare all'attenzione della scuola. D'altra parte, è importante che la famiglia comprenda anche i limiti entro cui la scuola può operare: attraverso le risorse umane, professionali e materiali a disposizione. Ci sono genitori presenti nel GLI: essi svolgono un importante ruolo di stimolo e di propositività per le iniziative inclusive della scuola. Nel Consiglio di Istituto vi sono tra i genitori, due genitori di allievi con disabilità, il che rende anche il Consiglio di istituto un luogo sensibile alle tematiche inclusive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Giornate dedicate; incontro annuale informativo

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica. Il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La valutazione degli alunni con BES è riferita al PDP e mira a far raggiungere il successo formativo attraverso misure dispensative e strumenti compensativi anche in relazione alla valutazione coerenti con i disturbi specifici certificati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo cura le fasi di passaggio e di accoglienza tra i vari ordini, organizzando



momenti per i cinquenni nelle classi quinte della primaria e per i decenni in varie classi della secondaria. Tutti gli ordini pubblicizzano le attività tramite open day nei vari plessi per informare il territorio dell'attività della scuola. In particolare, per gli alunni con disabilità, le funzioni strumentali incontrano le famiglie e gli insegnanti nei momenti di passaggio e gestiscono progetti di continuità specifici, accogliendo i ragazzi nella seconda metà dell'anno scolastico e al termine dello stesso. Si cerca di far incontrare studenti e insegnanti con anticipo rispetto all'inizio dell'anno. All'inizio di ogni anno viene nominata una figura specifica che si occupa di orientamento che organizza per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado un'attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, a cura di un esperto della Città metropolitana. Sono stati creati, nel tempo, canali comunicativi con le scuole superiori per seguire i ragazzi anche al termine del primo ciclo e ne vengono monitorati gli esiti. Le funzioni strumentali dell'area disabilità intrattengono rapporti con quelle del secondaria di secondo grado per indirizzare al meglio gli alunni con BES.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Oltre a convocare il GLI due volte nell'anno scolastico, secondo le proprie competenze, la scuola, almeno una volta ad inizio di ogni anno scolastico crea un evento informativo generalizzato a cui invita tutte le famiglie degli alunni (con o senza BES) per informare e illustrare tutte le iniziative previste e programmate ai fini del miglioramento dell'inclusione degli studenti. L'occasione è preziosa per coinvolgere tutte le famiglie nelle azioni circa l'inclusione, sensibilizzare sull'argomento e rendere più trasparenti le azioni svolte dalla scuola.



La scuola nella sua totalità definisce ad inizio di ogni anno scolastico degli eventi in verticale, quindi realizzati da tutte le cinque scuole, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, in giornate dedicate all'inclusione. Nell'anno scolastico 2025/26, inoltre, è programmata una settimana dell'inclusione in aprile 2026 in cui lo strumento inclusivo prescelto sarà l'arte, come linguaggio universale e non discriminatorio.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale